

5) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE O COLLEGATE

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate.

6) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI
E GARANZIE REALI CONNESSE

Si precisa che nessun credito e nessun debito iscritto nello Stato Patrimoniale è di durata residua superiore a cinque anni o almeno tale durata non è determinabile in tale misura allo stato attuale.

Tra i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo ha subito un ulteriore incremento il credito vantato dall'Ente nei confronti del ex segretario amministrativo per le presunte appropriazioni addebitategli.

Nel corso dell'esercizio, infatti, sono state riscontrate operazioni, per un ammontare pari ad € 169.247,27, che con discreta ragionevolezza possono essere ad egli addebitate. Tali somme, come in precedenza, sono state portate a credito nell'attesa del concludersi della causa civile intentatagli. Parimenti, per prudenza e coerenza con quanto effettuato nell'esercizio precedente, tali somme sono state considerate interamente costi del periodo attraverso l'appostazione al fondo rischi dedicato.

Per completezza, la somma accantonata è stata pari ad € 177.247,27, ossia l'ammacco 2005 maggiorato di € 8.000 risultanti da un titolo ceduto al C.I.R.M. a parziale ristoro e risultato insoluto.

Sono presenti, per ammontari modesti, il deposito cauzionale versato dall'Ente alla Telecom (tra i crediti) e quello versato dagli inquilini all'Ente al momento della stipula del contratto di locazione (tra i debiti).

6 bis) L'ENTE NON HA EFFETTUATO OPERAZIONI SU CAMBI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.

6 ter) L'ENTE NON HA EFFETTUATO OPERAZIONI PRONTO CONTRO TERMINE.

7bis) INDICAZIONE VOCI PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO	771.824		169.364	602.460
RISERVA SOPRAP.AZIONI	-			-
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-			-
RISERVA LEGALE				-
RISERVE STATUTARIE	-			-
RIS.PER AZIONI PROPRIE	-			-
ALTRE RISERVE				-
UTILI(PERDITE)A NUOVO	-			-
UTILE(PERDITA) ESERCIZIO	- 370.414	- 169.365	- 370.414	- 169.365

Il patrimonio risulta depauperato della perdita evidenziata al termine del 2004 e verrà ulteriormente impoverito della perdita dell'anno 2005.

La perdita di questo anno benché di un ammontare sensibilmente meno rilevante rispetto all'esercizio precedente, verrà assorbita dal patrimonio dell'Ente risultando ancora capiente.

8) AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo.

11) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DI CUI ALL'ART.2425 N.15 DIVERSI DAI DIVIDENDI.

Nell'esercizio non sono stati conseguiti proventi di questa natura

18) AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

La società non ha emesso azioni o titoli di cui all'oggetto.

19) L'ENTE NON HA EMESSO STRUMENTI FINANZIARI

19bis) FINANZIAMENTI

L'Ente, al 31 dicembre 2005, non aveva ricevuto alcun finanziamento da parte di alcuno; ad inizio 2006 il debito corrente nei confronti della Banca Popolare di Ancona è stato riconvertito in

finanziamento a breve termine con scadenza 2008, estinguibile mediante pagamenti rateali di € 7.000, 00 ciascuno.

20) SI DA' ATTO AI SENSI DELL'ART. 2447 SEPTIES C.C. CHE NON ESISTONO PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE.

21) SI DA' ATTO AI SENSI DELL'ART 2447 DECIES C.C. CHE NON ESISTONO PROVENTI DA PATRIMONI SEPARATI .

22) LE LOCAZIONI FINANZIARIE

Nel corso del 2004 è iniziato il leasing relativo al centralino telefonico ad agli apparecchi ed esso collegati. Alla data del 31 dicembre 2005 erano scadute quattro delle trentasei rate bimestrali previste per un valore residuo del contratto pari ad € 9.293,00. Il termine del contratto è previsto per il 4 maggio 2009, data in cui i beni dovranno essere restituiti al proprietario salvo proroghe.

Anche nella revisione dei documenti e redazione del presente bilancio spesso ci si è scontrati con la mancanza assoluta di documenti o il reperimento di vecchi documenti ,relativi a costi del 2004, mal conservati o reperiti grazie a richieste o precisazione dei nostri fornitori. Questa ultima fattispecie ha dato origine ad una apposita voce di spesa per € 8.783,97 denominata sopravvenienze passive, collocata nella voce E21 del conto economico.

Al fine di evitare il ripetersi di tali situazioni è allo studio un metodo di archiviazione e rilevazione contabile della documentazione assolutamente diverso da quello attuato sino alla entrata in carica del nuovo segretario amministrativo.

Presente, anche se di ammontare sensibilmente inferiore per importo rispetto all'esercizio precedente, è la voce afferente a quelle spese risultati da bonifici effettuati, non documentabili allo stato attuale perché prive di giustificativi. Tali somme, che hanno trovato la loro collocazione come insussistenze passive nella voce E21 del conto economico, sia per la somma relativamente esigua (€ 17.479,98) sia per la

forma di pagamento utilizzata (bonifico bancario), dovrebbero effettivamente essere spese sostenute dalla Fondazione.

Come a tutti Voi è evidente, la gestione 2005, nella quale si è cominciata ad attuare una più oculata gestione e controllo della spesa corrente, è esclusivamente segnata dalle appropriazioni delle quali il C.I.R.M. è stato vittima: in assenza della voce presente alla voce B10 (accantonamenti per rischi, pari ad € 177.247) il risultato sarebbe stato di segno positivo per € 7.885.

In proiezione degli esercizi futuri, talune voci andranno a ridursi per ammontare: è il caso delle voci relative al costo del personale che si è ridotto di una unità a settembre 2005 per dimissioni, di una seconda ad inizio 2006, per il licenziamento dell'ex segretario amministrativo, e di una ulteriore a seguito dell'accordo di buonuscita raggiunto con un terzo dipendente. Tali riduzioni dovrebbero avere un impatto positivo per circa € 65.000 sul prossimo bilancio di esercizio.

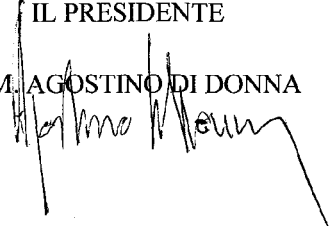
Per la voce interessi passivi, è prevista una crescita per l'esercizio 2006, dovuta alla modifica delle modalità di erogazione del contributo statale, e successivamente si prevede un progressivo calo a valori più consoni.

Ulteriori risparmi si avranno in relazione a voci di spesa sulle quali vengono effettuati particolari controlli: acquisti di cancelleria (nel 2005 pari ad € 13.785,36), spese bancarie connesse alla tenuta conto (ed in stretta relazione agli interessi).

Suggerisco, come altro non potrebbe essere di coprire la perdita 2005 con il patrimonio presente alla data attuale, stimando che le nuove regole di comportamento adottate da questa gestione portino presto il C.I.R.M. a poter gestire la propria attività senza preoccupazioni sulle risorse disponibili, ma solo concentrato sulla missione che lo caratterizza da 70 anni a questa parte.

IL PRESIDENTE

AMM. AGOSTINO DI DONNA



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**Fondazione
Centro Internazionale Radio Medico
(C.I.R.M.)**

Roma

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 3/2006

L'anno duemilasei, il giorno 23 del mese di maggio, alle ore 10.00, si è riunito presso la sede della Fondazione C.I.R.M., il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del Dr.ssa Matilde Prisca Palmigiano ed il Dr. Alberto Briganti, con lo scopo di esaminare i punti posti all'ordine del giorno con lett. del 18.05.2006.

Il Dr. G. Sardo è assente per motivi di ufficio.

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2005

Il Bilancio in esame è corredato dalla nota integrativa nonché dalla relazione sulla gestione, la quale espone essenzialmente i dati riferiti all'attività svolta nel corso dell'anno posti a rapporto anche con gli anni precedenti.

Tale Bilancio è stato compilato secondo i criteri fissati dagli articoli 2423 (redazione del bilancio), 2423 ter (struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico), 2424 (contenuto dello Stato Patrimoniale), 2424 bis (disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale), 2425 (contenuto del Conto Economico) e 2425 bis (iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri) del C.C., secondo i principi conformi a quanto stabilito dal richiamato articolo 2435 bis, comma I, ed i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del C.C.

CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

• Proventi	732.360 (+)
• Contributi CEE	<u>49.688 (+)</u>

TOTALE VALORE PRODUZIONE 782.048 (+)

COSTO DELLA PRODUZIONE

• Costi per servizi	245.331 (+)
• Godimento beni di terzi	2.560 (+)
• Salari e stipendi	280.959 (+)
• Altri costi personale	2.020
• Oneri sociali	63.507 (+)
• TFR	18.691 (-)
• Ammortamenti imm.ni immateriali	10.040 (+)
• Ammortamenti imm.ni materiali	12.270 (+)
• Oneri diversi di gestione	83.689 (+)
• Accantonamenti per rischi	<u>177.247 (+)</u>

TOTALE COSTO PRODUZIONE 896.314 (+)

• VALORE DI PRODUZIONE	782.048 (+)
• COSTO DI PRODUZIONE	<u>896.314 (-)</u>
Differenza	<u>114.266 (-)</u>

• Proventi finanziari diversi	1.093 (+)
-------------------------------	-----------

• Interessi ed altri oneri	<u>17.827 (-)</u>
TOTALE PROVENTI ED ONERI	<u>16.734 (-)</u>
• Oneri diversi	26.264 (-)
Imposte	<u>13.198 (-)</u>
Totale (Perdita d'Esercizio)	169.365 (-)

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale contiene le sole voci previste dall'art. 2435 bis del C.C.

Al 31.12.2005 i valori netti iscritti in Bilancio risultano essere:

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

• Immobilizzazioni materiali	1.848.721 (+)
• Fondo ammortamento	427.182 (-)
• VALORE NETTO	1.421.539 (+)
• Immobilizzazioni finanziarie	516 (+)
• Totale Immobilizzazioni	<u>1.422.055 (+)</u>

ATTIVO CIRCOLANTE

• Crediti esigibili entro esercizio successivo	71.027 (+)
• Crediti esigibili oltre esercizio successivo	493.934 (+)
• Disponibilità liquide	419.415 (-)

	<u>145.546 (+)</u>
Totale attivo circolante	
• Risconti attivi	<u>1.374</u>
TOTALE ATTIVO	<u>1.568.975 (+)</u>
PASSIVITA'	
• Patrimonio	771.824 (+)
• Disavanzo d'esercizio	<u>169.365 (-)</u>
• Totale patrimonio netto	<u>602.460 (+)</u>
• Fondo per rischi ed oneri	449.328 (+)
• Trattamento fine rapporto	183.387 (+)
• Debiti entro esercizio successivo	332.825 (+)
• Debiti oltre esercizio successivo	975 (+)
TOTALE PASSIVO	<u>1.568.975 (+)</u>

I criteri applicati per la valutazione delle voci di bilancio, specificate nella Nota integrativa alla quale si rimanda, sono in sintonia con quelli stabiliti dall'articolo 2426 del C.C.

La predetta relazione sulla gestione evidenzia anche le variazioni in più ed in meno avvenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto al precedente anno, nonché il maggiore onere di 169.247,27 euro quale presunta appropriazione dell'ex Segretario Amministrativo..

Partendo dall'analisi di queste ultime variazioni si e' rilevato quanto segue.

Le immobilizzazioni materiali, sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto dei beni medesimi, come previsto dall'art. 2426, comma 1, punto l) del codice civile; il valore delle immobilizzazioni trae origine da quanto iscritto nel libro dei beni ammortizzabili intestato alla Fondazione istituito alla chiusura dell'anno 1999 ed originato dalla situazione patrimoniale allegata

al rendiconto finanziario al 31.12.1997 , aumentato del costo degli acquisti effettuati nel corso degli esercizi fino al 31.12.2005.

Le immobilizzazioni materiali hanno subito un leggero aumento nel corso del 2005 di euro 11.876 dovuto all'acquisto di apparecchiature elettroniche..

L' ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato inserito nelle corrispondenti voci dell'attivo, le quali vengono riportate in bilancio al netto di tale importo.

La voce crediti è costituita dai diritti esigibili entro l' esercizio successivo e da quelli esigibili oltre lo stesso, per un totale di euro 564.961 I crediti esigibili oltre l'anno indicati in euro 493.934, sono costituiti da un presumibile recupero giudiziario imputato all'ex Segretario Amministrativo e dettagliatamente riportati nella nota integrativa al bilancio.

Tra le voci del passivo è stato inserito un fondo per rischi dell'importo di euro 449.328 quale differenza al momento attuale del totale dei crediti accertati e del presunto introito costituito dai titoli consegnati e da porre all'incasso, tra quelli recuperabili dalla sopraccitata azione giudiziaria..

Il patrimonio di euro 1.568.975 riportato al 31.12.2005 risulta lievemente aumentato rispetto al precedente anno, che era di euro 1.426.105.

La voce "debiti" è costituita da obblighi da soddisfare entro gli esercizi successivi secondo la natura dei debiti stessi e particolarmente quelli di natura erariale e contributiva.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto innanzi esposto il Collegio dei revisori, tenuto conto dell'avviato risanamento intrapreso dalla Fondazione che si proietterà per il futuro esprime parere favorevole sul Bilancio Consuntivo 2005. Inoltre segnala la necessità che il Ministero vigilante tenga nella dovuta considerazione la meritoria attività posta in essere dal CIRM in campo nazionale ed internazionale e valuti ogni possibile incremento del contributo ad esso assegnato.

A questo particolare riguardo, si ritiene di rivolgere invito alla Fondazione affinché negli esercizi futuri realizzi comunque una adeguata e rigorosa politica della spesa, al fine di evitare il ricorso all'utilizzo del fido bancario che comporta un aggravio delle spese per interessi.

In proposito il Collegio evidenzia che i proventi del CIRM non derivano da entrate proprie ma provengono quasi esclusivamente dal contributo statale, (peraltro progressivamente diminuito) e da contributi volontari di importo irrisorio, per cui le spese vanno ridotte a quelle effettivamente necessarie allo svolgimento delle proprie finalità, al fine di non compromettere l'attività istituzionale.

Si prende atto che l'Ente già sta operando in tal senso, avendo infatti ridotto il personale di due elementi e ridotto altresì i costi per i servizi in generale mediante l'eliminazione, ove possibile, delle spese non strettamente necessarie.

Tale comportamento ha fatto sì che il bilancio in esame ha registrato un disavanzo di gestione (euro 169.365) di molto inferiore a quello verificatosi nella precedente gestione.

Si ricorda inoltre, come esposto nel corso della presente relazione, che l'attivo è composto prevalentemente da immobilizzazioni, e che pertanto l'attivo circolante è insufficiente per far fronte alla normale attività istituzionale svolta.

La riunione ha termine alle ore 14.00 del giorno 23 maggio 2006.

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto e del quale ne viene consegnata copia al Presidente dell'Ente ed a cura dello stesso Ente ne viene trasmessa copia al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato-Ispettorato Generale di Finanza-Div. V, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Dipartimento Navigazione e Trasporto Marittimo ed Aereo, nonché alla Corte dei Conti-Sez. Controllo Enti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

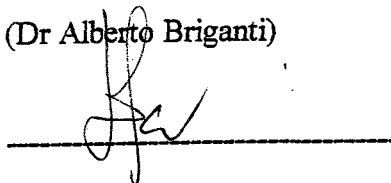
Il Presidente

(Dr.ssa Matilde Prisca Palmigiano)



I Componenti

(Dr Alberto Briganti)



PAGINA BIANCA